

FRA BREVE L'INIZIO DELLE TRATTATIVE SUL VIETNAM?

Saigon e gli USA annunciano l'arrivo dei fantocci a Parigi

Il FNL ribadisce: Siamo a Parigi come parte indipendente

Dichiarazioni restrittive del Dipartimento di Stato americano e del ministro degli Esteri sud vietnamita - Esplosione di contrasti nella amministrazione fantoccio - Dimesso il ministro delle Informazioni - L'oltranzista Cao Ky a capo della delegazione - Incredibile voltafaccia degli USA: non abbiamo mai parlato di colloqui a quattro

Saigon, 27. I fantocci di Saigon hanno annunciato stamane di voler inviare una delegazione a Parigi per la conferenza allargata sul Vietnam. L'annuncio è stato seguito da una dichiarazione del ministro degli Esteri sud vietnamita a Saigon, dalla pubblicazione avvenuta contemporaneamente a Washington ed a Saigon, di una dichiarazione del Dipartimento di Stato americano, e da un discorso radio-televisivo, pure a Saigon, del presidente fantoccio Van Thieu.

La decisione dei fantocci è accompagnata da una serie di condizioni, e la dichiarazione di Washington da tali interpretazioni restrittive, che si può prevedere fin d'ora che l'azione dei fantocci a Parigi non sarà una svolta, ma un discorso puramente a frapportare nuovi e più gravi ostacoli al reale svolgimento della conferenza. Non si è dunque ancora da fronte ad una decisione che potrebbe sbloccare la situazione e avviare serie trattative per la soluzione politica del problema vietnamita, ma secondo tutte le apparenze a un controffensiva delle forze oltranziste sia di Saigon che americane: la delegazione dei fantocci sarà a supervisione dall'oltranzista Nguyen Cao Ky, vice presidente fantoccio; la delegazione del Fronte nazionale di Liberazione vietnamita sarà rappresentata dall'oltranzista Nguyen Cao Ky, vice presidente fantoccio; la delegazione del Fronte nazionale di Liberazione vietnamita sarà rappresentata dall'oltranzista Nguyen Cao Ky, vice presidente fantoccio.

L'annuncio è stato dato anche sullo sfondo di acute e contraddittorie all'interno della cricca dei fantocci di Saigon: l'annuncio ufficiale ha dovuto infatti essere letto dal ministro degli Esteri, nonché il ministro delle Informazioni si era dimesso - dicono varie fonti - « la strada ad un vasto rimpasto ministeriale ». E lo stesso invito di Cao Ky a Parigi, col compito di « fare la spola tra Parigi e Saigon » per tenere informato Van Thieu di ogni sviluppo, è stato fornito all'oltranzista Cao Ky, che non si è ancora da chi sarà concretamente capeggiata.

Il senatore negro Brooke respinge un incarico nel governo Nixon

NEW YORK, 27. Il senatore negro Edward Brooke, repubblicano del Massachusetts, ha respinto l'offerta di una carica ministeriale nel gabinetto del presidente Nixon.



HANOI - Unità della difesa contro-aerea della RDV equipaggiata con razzi sovietici (Foto ADN/Zentralbild)

Per lo sviluppo economico e il rafforzamento della difesa del paese

Accordo per ingenti aiuti dell'URSS al Nord Vietnam

Il protocollo firmato a Mosca fra le delegazioni economiche dei due governi - Il ringraziamento della RDV per « il grande, prezioso ed effettivo aiuto » - Un editoriale del « Nhan Dan » sugli accordi

MOSCA, 27. Una delegazione economica del governo della RDV, guidata dal vice primo ministro Le Van Thanh, ha soggiornato nei giorni scorsi a Mosca, dove ha avuto incontri con Breznev e Kossighin, e con altri dirigenti sovietici. Oggi la Pravda ha reso noto il comunicato congiunto nel quale si dice tra l'altro che l'Unione sovietica, « fedele ai grandi principi dell'internazionalismo proletario, ha confermato che continuerà ad intensificare da parte del popolo vietnamita, e di fornire alla Repubblica democratica del Vietnam l'aiuto e la cooperazione necessari per lo sviluppo della sua economia popolare e il rafforzamento delle sue capacità difensive ».

Dal canto suo - si legge nel comunicato - « la delegazione vietnamita ha espresso al popolo sovietico, al PCUS e al governo dell'URSS il sincero ringraziamento per il grande prezioso ed effettivo aiuto » nello sviluppo del paese « ed anche per il solenne fraterno appoggio nella lotta contro l'aggressione dell'imperialismo americano ». Il comunicato informa inoltre che sono stati firmati degli accordi per la concessione alla RDV da parte dell'URSS « di un aiuto economico e militare gratuito, per la concessione di nuovi crediti a lungo scadenza ». Gli accordi prevedono fornitura di generi alimentari, prodotti petroliferi, mezzi di trasporto, macchinari completi, metalli ferrosi e non ferrosi, fertilizzanti chimici, armi, munizioni ed altri materiali necessari per il rafforzamento e lo sviluppo della economia della RDV.

Dopo i fatti di Alessandria

L'Unione socialista terrà una sessione straordinaria

Fonti libanesi parlano di 30 morti negli scontri fra polizia e dimostranti

IL CAIRO, 27. Il congresso nazionale dell'Unione socialista araba si riunirà in sessione straordinaria all'inizio della prossima settimana per discutere la situazione creata con i sanguinosi incidenti di Mansura e di Alessandria tra la polizia e masse di giovani manifestanti. Il congresso, che conta 1700 membri, avrebbe dovuto riunirsi in gennaio, ma la riunione è stata anticipata in seguito ai nuovi sviluppi. Oggi, per il secondo giorno consecutivo, tutta la stampa del Cairo dedica gran parte delle sue prime pagine agli incidenti e alle loro ripercussioni. Al-Ahram scrive che gli avvenimenti di Mansura e di Alessandria « fanno ritenere, anche se per ora è opportuno riservare il giudizio, che le manifestazioni sono state orientate da influenze provenienti dall'estero ». Il giornale non sono più precisi su queste accuse. Anche i resoconti dell'accaduto sono frammentari. Gli osservatori sono inclini a riconoscere alla Fratellanza musulmana, organizzazione nazionalista di destra molto attiva nell'opposizione al regime, un certo ruolo nei gravi avvenimenti di Mansura, che hanno avuto uno dei loro epicentri al Collegio islamico della cittadina.

Si estende in Spagna la lotta universitaria

MADRID, 27. Gli scioperi di protesta degli universitari spagnoli, contro la presenza delle forze di polizia negli atenei e per una università libera, stanno espandendosi. Dopo l'università di Madrid anche a Barcellona, Bilbao e Siviglia intere facoltà sono scese in sciopero. La polizia franchista non reagisce ancora, questa volta, con interventi massicci e aperti, ma tende con una azione meno appariscente - arresti di professori e di studenti - a troncane l'agitazione. Oggi il ministero delle Informazioni ha aperto un solo interrogatorio, Hanoi, anche se il FNL, avrà di diritto alla parola, come le altre delegazioni. Hanoi e il Fronte « fingeranno » di avere di fronte un solo interlocutore, Hanoi, anche se il FNL, avrà di diritto alla parola, come le altre delegazioni. Hanoi e il Fronte « fingeranno » di avere di fronte un solo interlocutore, Hanoi, anche se il FNL, avrà di diritto alla parola, come le altre delegazioni.

Una dichiarazione della delegazione del Fronte dopo il contraddittorio comunicato di Washington e Saigon sulla partecipazione dei fantocci alla conferenza di pace

Dal nostro corrispondente PARIGI, 27. La simultanea pubblicazione a Washington e a Saigon di comunicati annunciando la decisione del presidente Thieu di inviare una delegazione saigonese alle conversazioni di Parigi, non ha sollevato commenti diretti da parte dei rappresentanti del Vietnam del nord e del FNL.

Questa mattina però, all'ora in cui i due comunicati paralleli erano già noti a Parigi, il « numero due » del Fronte, Duong Dinh Thao, ha tenuto una conferenza stampa per ribadire che « il FNL ha accettato di prendere parte ad una conferenza a quattro come parte indipendente e avverte che i suoi diritti delle altre parti ».

Si estende in Spagna la lotta universitaria

Si estende in Spagna la lotta universitaria

Si estende in Spagna la lotta universitaria

DALLA PRIMA

Rumor della DC. Il PRI considera punto fermo che non vi sarà soluzione di continuità in conseguenza del congresso. « Si riserva di precisare la sua posizione programmatica nel corso delle trattative. Noi abbiamo preso a base della nostra valutazione la relazione introduttiva di Rumor al Consiglio nazionale, poi abbiamo precisato che riteniamo debba essere garantita la continuità della direzione politica del governo ». Circa la doppia carica che Rumor vorrebbe ricoprire « noi - ha detto La Malfa - non entriamo nelle faccende interne degli altri partiti ».

Non è comunque una dichiarazione di La Malfa che cambia i termini della situazione di acuta crisi in cui è sprofondata la centro-sinistra. Resta il fatto che il PSI è spaccato in due (ieri in una nota di agenzia i « ministeriali » si dicevano disposti a discutere le posizioni e i programmi enunciati da De Martino al congresso « ma nell'ambito dei principi generali e politici della Carta dell'unità ») e allo scopo di coinvolgere nella diretta partecipazione alla politica di centro-sinistra quanti a quella politica si richiamano. Resta poi il fatto che la Base democristiana ha annunciato che non parteciperà alle conversazioni di Parigi, non ha sollevato commenti diretti da parte dei rappresentanti del Vietnam del nord e del FNL.

Questa mattina però, all'ora in cui i due comunicati paralleli erano già noti a Parigi, il « numero due » del Fronte, Duong Dinh Thao, ha tenuto una conferenza stampa per ribadire che « il FNL ha accettato di prendere parte ad una conferenza a quattro come parte indipendente e avverte che i suoi diritti delle altre parti ».

Si estende in Spagna la lotta universitaria

Si estende in Spagna la lotta universitaria

Si estende in Spagna la lotta universitaria

EDITORI RIUNITI

Franz Marek FILOSOFIA DELLA RIVOLUZIONE Nuova biblioteca di cultura pp. 160 L. 1.500 Da Marx e Lenin da Gramsci a Stalin, da Kautsky a Mao Tse-tun: la strategia e la tattica del movimento operaio oggi, la sua complessa problematica, in una sintesi completa dal dibattito all'interno del marxismo.

Augusto Pancaldi